



Comunicato Stampa

IL 15 E 16 NOVEMBRE LA FESTA DI INAUGURAZIONE Taglio del nastro per l'Isola dei bambini

Quattro aree per giocare, creare, divertirsi e crescere: "didattica e scuola", "gioco e animazione", "festa", "servizi". Questo è il segreto dell'isola dei bambini (ha già raccolto oltre 1200 adesioni) che viene inaugurata il 15 novembre. La struttura non è solo un servizio alla città, ma si pone a livello regionale perché pensata e realizzata per rispondere ai gusti e alle aspettative di bambini e ragazzi dei nostri giorni. Numerosi sono i laboratori didattici per dare sfogo alla propria creatività: dalla realizzazione di filmati, giornali e documentari alle emozioni della musica e dell'arte, non solo figurativa ma anche culinaria.

Ma non solo. Nell'isola trovano spazio anche la ludoteca, la sala lettura, la sala dei cinque sensi (tappeti, luci, colori, suoni, odori), la videoteca e la discoteca per ballare, organizzare feste di compleanno o improvvisarsi dj. Nell'area esterna, oltre al parco, alla serra, e all'area pic nic, sorge un anfiteatro per ospitare spettacoli e manifestazioni. Infine i servizi. Grazie al personale altamente specializzato, i genitori potranno usufruire di baby sitter, anche a domicilio, oppure del baby parking, un centro di custodia oraria per bambini da 13 mesi a 6 anni. E poi ancora, l'angolo famiglia (uno spazio dove i genitori possono essere ascoltati ed informati), l'estate ragazzi, i centri estivi, le gite, le escursioni e i soggiorni in località turistiche. Il tutto è aperto sette giorni su sette per 365 giorni all'anno.

Un programma davvero ambizioso quello dell'isola dei bambini che fa parte di un progetto più ampio, chiamato "Emilio", realizzato per riqualificare un intero quartiere cittadino, quello di viale Pinan Cichero e zona Stadio.

Per il taglio del nastro è previsto un fine settimana di festeggiamenti.

Sabato 15 novembre

Ore 10,30 interventi autorità: moderatore Lorenzo Robbiano (Assessore all'Urbanistica); Mario Lovelli (Sindaco Novi Ligure); Franco Maria Botta (Assessore Regionale Urbanistica); Maria Cavallo Perin (Dirigente Direzione Regionale Edilizia); Fabrizio Palenzona (Presidente Provincia Alessandria); Claudio Robbiano (Presidente C.A.D.T.).

Ore 11,30 benedizione dell'opera da parte del vescovo di Tortona, Mons. Martino Canessa.

Ore 11,45 taglio del nastro

Ore 12,00 visita guidata alla struttura

Domenica 16 novembre

Ore 10,30 presentazione della struttura alle scuole cittadine.

Ore 11,00 premiazione del concorso "Invento e disegno la città dei bambini". Intervengono: Mario Lovelli (Sindaco), Guido Firpo (Assessore alla Pubblica Istruzione), Emanuele Luzzati (Presidente Commissione di concorso)

Nel pomeriggio di sabato e domenica, dalle 14 alle 20, apertura gratuita con giochi, animazioni e alle 17 la merenda offerta dai panificatori novesi, dall'industria dolciaria Pernigotti e dalla Centrale del Latte di Alessandria ed Asti.



Perché l'Isola dei Bambini

L'Amministrazione comunale ha da tempo avviato una politica urbanistica di valorizzazione del territorio e del patrimonio edificato esistente per offrire nuove opportunità di sviluppo anche dal punto di vista turistico.

Nel caso del quartiere di Viale Pinan Cichero, lo strumento concreto per raggiungere tali obiettivi è stato il Programma di Recupero Urbano "emilio", approvato nel gennaio 1998, che interessa un'area di circa 480 mila mq. (il 9,3% della superficie comunale). La Giunta regionale lo ha classificato tra i "progetti pilota" e giudicato una "proposta ben articolata e perfettamente in linea con i requisiti richiesti dalla normativa statale che, per il suo carattere innovativo, sembra rispondere alle finalità contenute nell'iniziativa comunitaria denominata Urban".

Tra le proposte contenute nel P.R.U. "emilio", la Regione Piemonte ha poi finanziato due interventi: il recupero dell'edificio abbandonato, chiamato "Campo Base", per la realizzazione dell'isola dei bambini (1200 mq di superficie coperta e 8000 mq di spazio verde attrezzato, costo stimato circa 1,5 milioni di euro) ed il completamento delle aree verdi del quartiere che prevede attrezzature, giochi e percorsi (costo stimato 400 mila euro).

Da quel momento è partita la progettazione. Nella fase preliminare anche le scuole cittadine hanno dato il loro contributo con idee e suggerimenti. Si sono promossi incontri con funzionari e architetti e sono stati predisposti questionari che hanno confermato l'interesse dei bambini novesi a questa struttura.

Infine, tramite una gara pubblica, il Comune ha individuato il soggetto a cui affidarne la gestione (la cooperativa sociale Cadt di Claudio Robbiano e Roberto Orlandi) e che ha dato il proprio contributo alla progettazione finale dell'intervento.

Il logo "Gioca e Basta"

Per una struttura interamente dedicata ai bambini, ovviamente il logo non poteva che essere pensato e realizzato proprio da loro. Quella che vedete allegata al comunicato, infatti, è l'immagine "Gioca e Basta" disegnata dalle classi 3° A-B-C della scuola elementare Zucca e che il Consiglio Comunale dei bambini di Novi Ligure ha individuato tra una rosa di tre proposte.

I tre elaborati hanno superato la selezione di una giuria tecnica in seguito al bando di concorso "Invento e disegno la città dei bambini", aperto agli alunni delle scuole materne, elementari e medie.

Le altre due proposte sono: "Cresciamo Insieme" eseguito dalle classi 2° e 3° della scuola elementare Basaluzzo e "Mondo Svago" della classe 5° C della scuola elementare Pascoli.

Domenica 16 novembre alle ore 11, presso l'Isola dei bambini, si svolgerà la premiazione del concorso.



dal Palazzo Comunale, 13 novembre 2003

L'Ufficio Stampa